

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	v
<i>Introduzione</i>	1

PARTE PRIMA

LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

CAPITOLO 1

I NUOVI ENTI DEL TERZO SETTORE E LE IMPRESE SOCIALI

1.	Aspetti generali	21
2.	Gli Enti del Terzo Settore (ETS)	25
2.1.	La definizione di Ente di Terzo Settore (ETS)	25
2.2.	I vincoli della gestione	28
2.3.	Scritture contabili e bilanci	31
2.4.	Le regole di <i>governance</i>	33
2.5.	Varie categorie degli enti del Terzo Settore	39
2.6.	Il Registro Nazionale del Terzo Settore	46
2.7.	Il Consiglio Nazionale del Terzo Settore	46
2.8.	I centri di servizio per il volontariato (CSV).	48
2.9.	Il sostegno agli enti. I titoli di solidarietà	48
2.10.	Le agevolazioni fiscali.	49
2.11.	I controlli del settore	53
2.12.	Trasformazione, fusione e scissione degli enti	53
2.13.	Norme transitorie; abrogazioni ed entrata in vigore	54
3.	Le imprese sociali	57

PARTE SECONDA

GLI ISTITUTI DEL TERZO SETTORE

CAPITOLO 1

LE ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE

1.	Premessa	65
----	--------------------	----

2.	Nozioni generali	67
3.	Il riconoscimento.	69
4.	Atto costitutivo e statuto	74
	4.1. Denominazione dell'ente	76
	4.2. Scopo	76
	4.3. Oggetto sociale	76
	4.4. La sede legale	79
	4.5. Il patrimonio.	79
	4.6. L'assemblea	81
	4.7. Amministrazione.	89
	4.8. Organi di controllo	92
	4.9. Diritti e obblighi degli associati	94
	4.10. Requisiti per l'ammissione dei nuovi associati	95
	4.11. Recesso ed esclusione degli associati	95
	4.12. Norme sulla devoluzione del patrimonio.	96
5.	Statuto adeguato alle norme di cui al D.L. 460/1997	97
6.	Registrazione dell'atto costitutivo	99
7.	Acquisti di beni immobili, accettazione di eredità, legati o donazioni.	99
8.	Estinzione dell'associazione.	101
9.	Liquidazione dell'ente	103

CAPITOLO 2

LE ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE

1.	Atto costitutivo.	105
	1.1. Elementi dell'atto costitutivo.	106
	1.2. Formazione dell'atto costitutivo	106
	1.3. Atto costitutivo e Codice del Terzo settore	107
2.	Il fondo comune delle associazioni non riconosciute	109
3.	Gli acquisti delle associazioni non riconosciute	110
4.	La responsabilità degli amministratori.	111
5.	Il fallimento.	114

CAPITOLO 3

LE FONDAZIONI

1.	Aspetti generali.	117
2.	Il riconoscimento.	118
3.	Costituzione.	120
	3.1. Scopo	123
	3.2. Patrimonio	124
	3.3. Norme sull'ordinamento e l'amministrazione	125
	3.4. Organo assembleare.	126
	3.5. Organo di controllo.	128

3.6.	Criteri e modalità di erogazione delle rendite	128
3.7.	Norme relative all'estinzione dell'ente, alla devoluzione del patrimonio e alla trasformazione	129
4.	Disposizione di fondazione per testamento	130
5.	Controllo sull'amministrazione delle fondazioni	131
6.	Revoca della costituzione di fondazione.	134
7.	Acquisto di immobili e accettazione di eredità, legati o donazioni	134
8.	Fondazioni non riconosciute	136
9.	Estinzione della fondazione.	137
10.	Vari tipi di fondazioni.	140

CAPITOLO 4

I COMITATI

1.	Nozioni generali	155
2.	I promotori e gli organizzatori	156
3.	La responsabilità dei componenti il comitato	157
4.	I sottoscrittori	158
5.	Costituzione.	159
6.	Comitati riconosciuti.	159

CAPITOLO 5

LE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE
DI UTILITÀ SOCIALE (ONLUS)

1.	Premessa	161
2.	Generalità	163
3.	I soggetti Onlus	164
4.	I soggetti che non possono diventare Onlus	166
5.	I soggetti che possono diventare parzialmente Onlus	170
6.	I settori di attività delle Onlus	176
7.	Le clausole degli statuti delle Onlus.	178
8.	Le finalità di solidarietà sociale.	180
9.	Le attività istituzionali e quelle direttamente connesse	199
10.	Le partecipazioni societarie detenute dalla Onlus	206
11.	I vincoli operativi della gestione	212
12.	Obbligo di comunicazione e anagrafe delle Onlus.	215
13.	Esonero dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus	218
14.	Il codice del terzo settore e le nuove agevolazioni fiscali	222
14.1.	Premessa	222
14.2.	Deduzioni e detrazioni per erogazioni liberali (art. 83 codice del Terzo settore)	224
14.3.	Il "social bonus" (art. 81).	227
14.4.	Imposte indirette e tributi locali (art. 82)	229

15.	Il trattamento fiscale degli immobili delle Onlus ai fini delle imposte dirette	231
16.	Cessione gratuita di prodotti alimentari e farmaci alle Onlus	233
17.	Le scritture contabili delle Onlus	234
18.	Obbligo di revisione	241
19.	Rinvio alla normativa degli enti non commerciali	241
20.	Uso esclusivo del termine Onlus	242
21.	Sanzioni e responsabilità dei rappresentanti legali e degli amministratori delle Onlus	242
22.	La devoluzione del patrimonio	243

CAPITOLO 6

L'IMPRESA SOCIALE

1.	Premessa	253
2.	Il D.Lgs. 112/2017: la nuova disciplina dell'impresa sociale	255
3.	I requisiti per essere impresa sociale.	256
3.1.	I soggetti	256
3.2.	I settori di operatività.	258
3.3.	L'esercizio dell'attività in via stabile e principale	261
3.4.	Assenza dello scopo di lucro.	262
4.	La disciplina dell'impresa sociale	264
4.1.	Costituzione	264
4.2.	Deposito atti	265
4.3.	Responsabilità patrimoniale	267
4.4.	Denominazione	268
4.5.	Ammissione ed esclusione dei soci e disciplina del rapporto sociale.	268
4.6.	Scritture contabili	268
4.7.	Il bilancio sociale	269
4.8.	Cariche sociali	274
4.9.	Organi di controllo	275
4.10.	Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi	275
5.	Trasformazione, fusione, scissione, cessione d'azienda e devoluzione del patrimonio	277
6.	Il lavoro nell'impresa sociale e il coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari delle attività	279
7.	Monitoraggio ed ispezione dell'attività delle imprese sociali	281
8.	Fondo per la promozione e lo sviluppo delle imprese sociali	282
9.	Nuove misure fiscali e di sostegno economico alle imprese sociali	282
10.	Le imprese sociali e gli studi di settore	284

CAPITOLO 7

LE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA
E BENEFICENZA (IPAB)

1.	Aspetti generali	287
2.	Riordino del sistema delle IPAB a norma del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207.	288

CAPITOLO 8

LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

1.	La legge quadro sul volontariato (legge 266 dell'11 agosto 1991)	291
2.	Il Codice del terzo settore	294
3.	L'attività istituzionale delle organizzazioni di volontariato	295
4.	L'attività commerciale	298
5.	L'attività convenzionata	303
6.	Le caratteristiche dell'attività di volontariato	306
7.	La tutela previdenziale e assicurativa dei volontari	309
8.	I rapporti di lavoro	311
9.	Lo statuto	312
10.	Risorse dell'organizzazione di volontariato	317
11.	Il bilancio	319
12.	Registri delle organizzazioni di volontariato	321
13.	Iscrizione al Registro nazionale degli enti del Terzo settore	322
14.	Il regime fiscale previsto dal codice del Terzo settore.	324
15.	Regime forfetario previsto dall'art. 86 del codice del Terzo settore . . .	331
16.	Organizzazioni di volontariato e Onlus	333
17.	I centri di servizio del volontariato nel codice del Terzo settore.	334

CAPITOLO 9

LE COOPERATIVE SOCIALI

1.	Premessa	341
2.	La legge 381/1991	341
3.	Tipi organizzativi.	342
4.	Categorie di soci	345
5.	Costituzione.	346
6.	Cooperative sociali e Onlus.	347
7.	Cooperative sociali e la riforma del Terzo settore	351
8.	Regime tributario.	354

CAPITOLO 10

LE SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

1.	Premessa	359
2.	Costituzione delle società di mutuo soccorso.	361
3.	Iscrizione al registro delle imprese e al REA.	361
4.	Iscrizione all'Anagrafe dei Fondi sanitari	363
5.	Il codice del Terzo settore	365

CAPITOLO 11

I SOGGETTI DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
(LE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE)

1.	La legge 11 agosto 2014, n. 125 sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo	367
2.	Indirizzo politico, governo e controllo della cooperazione allo sviluppo.	368
3.	Agenzia per la cooperazione allo sviluppo e direzione generale per la cooperazione allo sviluppo	368
4.	Soggetti della cooperazione allo sviluppo.	369
5.	Iscrizione nell'elenco dell'Agenzia per la cooperazione allo sviluppo	370
6.	Obbligo di iscrizione al registro delle Onlus delle ONG già esistenti.	370
7.	Organizzazioni non governative e Onlus	371
8.	La disciplina del codice del Terzo settore	372
9.	Deducibilità e detraibilità delle erogazioni liberali in favore delle ONG.	373

CAPITOLO 12

GLI ENTI FILANTROPICI

1.	Premessa	377
2.	Gli enti filantropici nel Codice del Terzo settore	377
3.	Costituzione.	378
4.	Risorse.	378
5.	Bilancio sociale.	379

CAPITOLO 13

LE ASSOCIAZIONI E LE SOCIETÀ
SPORTIVE DILETTANTISTICHE

1.	Premessa	381
2.	Le associazioni e le società sportive dilettantistiche	383
3.	La disciplina fiscale delle associazioni sportive dilettantistiche.	384
4.	Il Registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche.	393

5.	Le società sportive dilettantistiche lucrative	394
6.	La disciplina del codice del Terzo settore	395

CAPITOLO 14

LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

1.	Premessa	399
2.	Iscrizione nel registro nazionale delle associazioni di promozione sociale.	400
3.	Convenzioni.	402
4.	Strutture pubbliche concesse alle associazioni di promozione sociale. . .	402
5.	Attività turistiche.	402
6.	Statuto.	403
7.	Aspetti fiscali	404
8.	Perché scegliere la forma dell'associazione di promozione sociale? . . .	406
9.	La disciplina del Codice del Terzo settore	409
9.1.	Statuto	412
9.2.	Prestazioni degli associati.	413
9.3.	Risorse economiche	414
9.4.	Il regime forfetario previsto dall'art. 86	414
9.5.	Iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore.	416

CAPITOLO 15

IL *TRUST*

1.	Il <i>trust</i>	419
2.	L'art. 2645-ter del codice civile.	423
3.	I <i>trust</i> e le imposte.	428
4.	Il <i>trust</i> Onlus	441

CAPITOLO 16

LE RETI ASSOCIATIVE

1.	Premessa	447
2.	Costituzione.	448
3.	Le reti associative nazionali.	449
4.	Iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore	449

CAPITOLO 17

GLI ENTI ECCLESIASTICI CIVILMENTE RICONOSCIUTI

1.	Premessa	451
----	--------------------	-----

2.	Le persone giuridiche canoniche	452
3.	Il riconoscimento civile	454
4.	Ordinamento e amministrazione	456
5.	La disciplina del codice del Terzo settore	457

CAPITOLO 18

LE SOCIETÀ BENEFIT

1.	Introduzione	459
2.	L'origine delle società benefit	460
3.	La definizione di società benefit e le finalità della disciplina	464
4.	Gli obblighi e le responsabilità degli amministratori	471
	4.1. Il responsabile del perseguimento del bene comune	473
	4.2. La relazione sul beneficio comune	474
	4.3. La responsabilità degli amministratori	476
5.	I controlli della società benefit	477
6.	Il ruolo dell'organo di controllo	479

CAPITOLO 19

LA RESPONSABILITÀ DELLE PERSONE GIURIDICHE
E DEGLI ENTI (D.LGS. 231/2001)

1.	Le novità introdotte dal D.Lgs. 231/2001	481
----	--	-----

CAPITOLO 20

OPERAZIONI STRAORDINARIE
NEGLI ENTI NON PROFIT:
TRASFORMAZIONI ETEROGENEE E SCISSIONE

1.	La trasformazione eterogenea: generalità	485
2.	Disciplina civilistica	487
	2.1. Trasformazione eterogenea da società di capitali	487
	2.2. Trasformazione eterogenea in società di capitali	489
	2.3. Opposizione dei creditori alla trasformazione eterogenea	491
	2.4. Trasformazione eterogenea da o in società di persone	492
3.	Disciplina fiscale	492
	3.1. Differenze tra nozione civilistica e nozione fiscale di trasformazione eterogenea	493
	3.2. Trasformazione eterogenea da società di capitali	494
	3.3. Trasformazione eterogenea in società di capitali	495
	3.4. Disciplina ai fini dell'IRAP	496
	3.5. Disciplina ai fini dell'IVA	497

3.6.	Disciplina ai fini dell'Imposta di Registro	498
4.	Modalità operative della trasformazione eterogenea	499
4.1.	Aspetti generali della trasformazione eterogenea in società di capitali	499
4.2.	Aspetti generali della trasformazione eterogenea da società di capitali	500
5.	Le operazioni di scissione negli enti non profit	501
5.1.	L'operazione di scissione	502
5.2.	Il caso delle ONLUS	503
6.	Trasformazione, fusione o scissione fra enti del Terzo settore (art. 98 codice del Terzo settore)	504

CAPITOLO 21

I REGISTRI DEGLI ENTI

1.	Il registro unico nazionale del terzo settore	507
2.	Il Registro delle imprese	509
3.	Il REA	512
4.	Il modello EAS	514

PARTE TERZA

LE SCRITTURE CONTABILI E IL BILANCIO

CAPITOLO 1

LE RILEVAZIONI DEGLI ENTI NON COMMERCIALI

1.	Rilevazioni contabili e loro funzione.	519
2.	Libri contabili	520
2.1.	Il libro giornale	523
2.2.	Il libro inventari	524
2.3.	I libri contabili ausiliari.	525
3.	Contabilità separata degli enti non commerciali	526
4.	Scritture contabili, bilancio e bilancio sociale degli enti del Terzo settore (artt. 13, 14, 15 del codice del Terzo settore)	530
5.	Le scritture contabili degli Enti del Terzo settore non commerciali (art. 87 codice del Terzo settore)	532

CAPITOLO 2

IL RENDICONTO DEGLI ENTI: IL BILANCIO DI ESERCIZIO

1.	Premessa	535
----	--------------------	-----

2.	La necessità di trasparenza negli enti non profit	537
3.	I destinatari del bilancio e le loro esigenze informative	540
4.	La particolare natura del rendiconto negli enti e il suo contenuto tipico.	541
5.	Principi contabili per gli enti non profit	543
6.	La necessità di impostare un bilancio preventivo e uno consuntivo. . .	549
7.	Le operazioni di gestione, le rilevazioni contabili e il bilancio	552
8.	Linee Guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit	556
	8.1. Principi generali	557
	8.2. Schemi di bilancio.	559
	8.3. Criteri di valutazione	577
9.	Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato delle imprese sociali	581
10.	Il bilancio di esercizio delle imprese sociali.	582
	10.1. I soggetti e gli obblighi	582
	10.2. I documenti di bilancio.	585
11.	Il bilancio consolidato delle imprese sociali	587
	11.1. La normativa in tema di gruppo e di bilancio consolidato delle imprese sociali	587
	11.2. Conti consolidati	589
	11.3. Breve sintesi della normativa sul bilancio consolidato	590
	11.4. Il bilancio consolidato negli enti non profit	595

CAPITOLO 3

IL BILANCIO DI MISSIONE E IL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI

1.	Premessa	597
2.	La nozione di bilancio sociale e di bilancio di missione	598
3.	Il sistema informativo e il bilancio di missione.	603
4.	Il contenuto del bilancio di missione	606
5.	L'utilità del bilancio di missione	610
6.	Le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit	612

CAPITOLO 4

IL CONTROLLO ESTERNO SUGLI ENTI. I COMPITI DEI REVISORI

1.	La funzione del controllo esterno	619
2.	Il controllo del perseguimento dei fini istituzionali	621
3.	Il controllo del patrimonio aziendale e degli atti amministrativi	622
4.	Il controllo con riferimento alla normativa fiscale	623

PARTE QUARTA
IL FINANZIAMENTO ED IL SOSTEGNO
DEGLI ENTI NON PROFIT

CAPITOLO 1

IL FINANZIAMENTO DEGLI ENTI NON PROFIT

1.	Le liberalità a favore delle aziende non profit: motore per la loro attività e per lo sviluppo	629
2.	Le forme di supporto per il mondo non profit.	631
3.	La costituzione di istituzioni di secondo grado	633
4.	Le reti sociali e le opportunità di conoscenze e informazioni	634
5.	La costituzione di consorzi-fidi come per le piccole e medie imprese.	634
6.	Istituti della donazione e certificazioni di qualità	635
7.	La creazione di fondi pubblico-privati per finanziare iniziative non profit.	636
8.	I prestiti di medio-lungo termine per il sociale.	636
9.	Iniziative di <i>venture philanthropy</i> per lo <i>start up</i> di iniziative solidali	637
10.	Nuove modalità di sostegno finanziario dei progetti degli enti.	637
11.	Le <i>partnership</i> , nuova frontiera delle donazioni	638
12.	Attivazione di forme di consulenza per l'avvio e lo sviluppo di iniziative sociali	638
13.	Lo sviluppo e la formazione del volontariato.	638
14.	Il volontariato di impresa (<i>employee volunteering</i>).	639
15.	La crescita delle fondazioni per la società civile	639
16.	Le fondazioni di sviluppo.	640
17.	Le fondazioni comunitarie	640
18.	Le iniziative <i>cause related marketing</i>	641
19.	Gli <i>outsourcing</i> degli enti profit verso le imprese	641

CAPITOLO 2

LA RACCOLTA FONDI

1.	Premessa	643
2.	Natura dei finanziamenti	644
3.	Strumenti per la raccolta fondi.	645
4.	La campagna di raccolta fondi.	647
5.	Le Linee Guida per la raccolta fondi	649
6.	La carta della donazione	651
7.	I principi nordamericani sulla funzione di raccolta fondi.	653
	7.1. Responsabilità verso il pubblico	653
	7.2. L'utilizzo dei fondi	654
	7.3. Materiale informativo e di richiesta	655
	7.4. Procedure di <i>fund raising</i>	656

7.5.	Gestione	656
8.	La disciplina della raccolta fondi nel Codice del Terzo settore	657

CAPITOLO 3

LE DISPOSIZIONI A FAVORE DI ENTI NON PROFIT

1.	Premessa	659
2.	Il testamento	659
2.1.	Istituzione di erede e legato	660
2.2.	La forma dei testamenti	661
2.3.	I legittimari.	662
3.	La donazione	663
4.	L'onere	664
5.	Il fedecommesso	665
6.	Imposta sulle successioni e donazioni	666
7.	Imposte ipotecaria e catastale	667
8.	Il regime fiscale transitorio nel Codice del Terzo settore	668

CAPITOLO 4

IL 5 PER MILLE

1.	Il 5 per mille	671
2.	Problematiche applicative.	673
3.	La nuova disciplina con la riforma del Terzo settore: il D.Lgs. 111/2017.	676

PARTE QUINTA

GLI ENTI NON COMMERCIALI E LE IMPOSTE

CAPITOLO 1

GLI ENTI NON COMMERCIALI E LE IMPOSTE DIRETTE

1.	La soggettività tributaria degli enti non commerciali ai fini delle imposte dirette	683
1.1.	La lettera <i>b</i>) dell'articolo 73, comma 1, T.U.I.R.	685
1.2.	La lettera <i>c</i>) dell'articolo 73, comma 1, T.U.I.R.	686
1.3.	La non soggettività IRES dello Stato e di taluni enti pubblici.	687
2.	Il tema della commercialità delle attività degli enti	689
2.1.	La qualificazione di ente non commerciale.	692
2.2.	La perdita della qualifica di ente non commerciale.	693
3.	La disciplina degli enti non commerciali	696
3.1.	Il reddito complessivo degli enti non commerciali.	698

3.2.	Le raccolte occasionali di fondi e contributi.	703
3.3.	Le convenzioni con le amministrazioni pubbliche.	705
3.4.	L'obbligo della contabilità separata per le attività commerciali degli enti	706
3.5.	Gli oneri deducibili dal reddito degli enti non commerciali	707
3.6.	Detrazioni d'imposta	709
3.7.	Enti religiosi e spese dei membri collaboratori	710
4.	Gli enti di tipo associativo	712
4.1.	Generalità	712
4.2.	Le disposizioni per gli enti associativi	713
4.3.	La necessità di adeguare gli statuti a regole di democraticità e trasparenza	720
4.4.	L'adeguamento della normativa IVA	724
5.	Il Codice del Terzo settore e le imposte dirette	724
5.1.	Commercialità degli enti	728
5.2.	Il regime fiscale delle associazioni di volontariato.	730
5.3.	Il regime fiscale delle associazioni di promozione sociale	730
6.	I regimi forfetari di determinazione del reddito degli enti non commerciali	732
6.1.	Regime forfetario per le associazioni sportive, le associazioni senza scopo di lucro e le pro-loco.	734
6.2.	Regime forfetario degli enti del Terzo settore non commerciali (art. 80 Codice del Terzo settore).	735
7.	Riduzione dell'IRES per alcune tipologie di enti non commerciali	737
8.	L'ente non commerciale proprietario di immobili: le esenzioni e le agevolazioni.	740
9.	L'imposta municipale propria (IMU)	746
10.	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).	750
11.	L'ente non commerciale può assumere la figura di sostituto di imposta.	753
12.	Le dichiarazioni dei redditi degli enti non commerciali.	753
12.1.	La dichiarazione ai fini IRES-IRAP.	754
12.2.	La dichiarazione dei sostituti d'imposta	755
12.3.	Dichiarazione IRAP.	756

CAPITOLO 2

GLI ENTI NON COMMERCIALI E L'IVA

1.	Soggettività tributaria	757
2.	Associazioni e IVA.	760
2.1.	L'esercizio di attività commerciale	761
2.2.	IVA. Disciplina generale	762
2.3.	Disciplina particolare riguardante alcuni tipi di associazioni.	763
2.4.	Associazioni e norme statutarie	766
3.	I contributi agli enti non commerciali e l'IVA. Le « sponsorizzazioni ». Le oblazioni e le liberalità	767
4.	La detrazione dell'IVA sugli acquisti	768

5.	La cessione di beni immobili	773
6.	Gli enti non commerciali e le operazioni esenti dall'IVA	773
7.	Obblighi degli enti non commerciali in relazione all'IVA	776
7.1.	Inizio, variazione e cessazione di attività	777

CAPITOLO 3

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE E TRIBUTI LOCALI

1.	Imposta sulle successioni e donazioni	779
2.	Imposte ipotecarie e catastali	780
3.	Il Codice del Terzo settore e il regime fiscale transitorio	781
3.1.	Trasferimenti a titolo gratuito	781
3.2.	Trasferimenti a titolo oneroso	782

CAPITOLO 4

AGEVOLAZIONI FISCALI PER IL FINANZIAMENTO E IL SOSTEGNO AL TERZO SETTORE

1.	Deducibilità e detraibilità di oneri sostenuti da persone fisiche a favore di enti non commerciali	785
2.	Deducibilità e detraibilità delle erogazioni liberali sostenute dalle imprese a favore di enti non profit	792
3.	La "Più dai meno versi (art. 14, D.L. 35/2005)	799
4.	Erogazioni liberali a sostegno della cultura (<i>art bonus</i>)	803
5.	La disciplina del Codice del Terzo settore	805
5.1.	Detrazioni e deduzioni per erogazioni liberali (art. 83).	805
5.2.	Titoli di solidarietà degli enti del terzo settore ed altre forme di finanza sociale (art. 77)	807
5.3.	<i>Social Lending</i> (art. 78)	808
5.4.	<i>Social bonus</i> (art. 81)	808
5.5.	Regime transitorio	809

<i>Indice analitico</i>	811
-----------------------------------	-----